

CITTÀ DI VITTORIA

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Area Urbanistica

Prot. 50440

Vittoria 24 NOV. 2020

DINIEGO SANATORIA EDILIZIA

(Capo IV legge 47 del 28.02.1985, art.39 legge del 23.12.1994 n.724 e succ...)

IL DIRIGENTE DELLA DIREZIONE TERRITORIO E PATRIMONIO

Vista la domanda di sanatoria di abuso edilizio presentata ai sensi dell'art.31 della L.47/85, il 30/09/1986, con prot. n.45845, dalla ditta Traina Paolo, nato a Vittoria il 25/09/1930;

Visto che le opere oggetto della citata istanza, consistono nella realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale, ad un piano fuori terra, con superficie di mq. 53,28 ed un volume di mc.204,34, sito in Vittoria, località Baia Dorica (in catasto C.da Berdia Vecchia al fg. 134 - p.lla 708);

Accertato che nel P.R.G. vigente, approvato con Decreto Dirigenziale n.1151 del 16/10/2003, l'edificio di che trattasi ricade nella Z.T.O. denominata "F9";

Rilevato che il manufatto abusivo ricade nell'ambito della fascia dei mt.150 dalla battigia, sottoposta al vincolo assoluto di inedificabilità ex art.15, lett. a), della L.R.le 78/76, ove non è consentito, ai sensi del comma 11 dell'art.23 della L.R.37/85, la sanatoria di abusi realizzati in data successiva al 31/12/1976;

Considerato che il suolo, su cui insiste il fabbricato, è stato acquistato dalla ditta Traina Paolo, con atto di compravendita del 4/3/1983 e che le opere oggetto della citata richiesta di concessione edilizia in sanatoria, sono state realizzate nell'anno 1983, per come dichiarato dallo stesso Sig. Traina Paolo in atto di notorietà;

che per le evidenti motivazioni di cui sopra, l'edificio in questione non è riportato nel fotogramma n°630/1977 della SAS spa, fornito dalla Regione Siciliana ed in uso presso questi Uffici;

Visto il parere della Regione Siciliana - Ufficio Legislativo e legale della presidenza della Regione, prot.n.4694 del 7/3/1997, che così recita *"Alla luce delle norme richiamate risulta che le uniche opere consentite dalla legislazione regionale nella fascia dei mt.150 dalla battigia sono quelle destinate alla diretta fruizione del mare ovvero quelle di ristrutturazione che non comportino alterazione dei volumi già esistenti"* *"assentibili dall'autorità urbanistica ai sensi dell'art. 15 lett.a) della L.R.78/76"*;

Accertato che le ditte proprietarie risultano essere il Sig. Traina Paolo, nato a Vittoria il 25/9/1930 (CF: TRN PLA 30P23 M088F) ed ivi residente nella Via Roma n.258 e la Sig.ra Villa Silvia, nata a Vittoria il 20/09/1942 ed ivi deceduta in data 5/1/2020, in virtù dell'atto di vendita rogato dal Notaio Antonio Valentini, del 4/3/1983 rep.n.14735;

Vista la Comunicazione di avvio del procedimento, prot.29046/urb. del 16/7/2020, art.10/bis Legge 241/90, intesa all'emissione del diniego di sanatoria per parere contrario espresso dall'Ufficio Tecnico Comunale, ai sensi dell'art. 9 della L.R.le 18.5.1996 n. 34, in data 14/07/2020 al n.U6019;

Constatato che il Sig. Traina Paolo non è intervenuto nel procedimento amministrativo entro i termini previsti dal ricevimento della comunicazione di avvio del diniego, notificata in data 31/07/2020 ai sensi dell'art.140 C.P.C.:

DINIEGA

ai sensi del comma 1, art.32, L.47/85 la sanatoria edilizia presentata ai sensi della L.47/85, in data 30/09/1986 prot.45845, per le opere oggetto della domanda di condono che hanno determinato la realizzazione di un fabbricato ad uso residenziale, ad un piano fuori terra, con superficie di mq. 53,28 ed un volume di mc.204,34, sito in Vittoria, località Baia Dorica (in catasto C.da Berdia Vecchia al fg. 134 - p.lla 708); in quanto realizzato in zona F9 (entro ml. 150 dalla battigia del mare), in violazione dell'art. 15 lett. a) della L.R. n.78/76, pertanto non suscettibile di concessione edilizia in sanatoria come prescritto dall'art. 23 comma 11 L.R. 37/85.

DISPONE

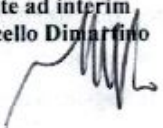
- che il presente provvedimento venga notificato al Sig. Traina Paolo, nato a Vittoria il 25/9/1930 (CF: TRN PLA 30P23 M088F) ed ivi residente nella Via Roma n.258;
- che il presente provvedimento venga trasmesso all'Ufficio Repressione abusivismo edilizio, per l'adozione dei provvedimenti consequenziali (ai sensi dell'art.31 D.P.R.n.380/2001) - Sede;
- che il presente provvedimento venga trasmesso all'Albo pretorio - Sede;
- che il presente provvedimento venga trasmesso a mezzo P.E.C.:

Al Dirigente della Direzione Polizia Municipale - Sede;
Alla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali - Ragusa;
Alla Capitaneria di Porto - Pozzallo;
All'Ufficio del Genio Civile - Ragusa.

Contro il presente provvedimento è possibile proporre ricorso, entro sessanta giorni dalla notificazione, al T.A.R. competente per territorio, secondo le modalità di cui alla Legge n.1034/71, ovvero ricorso straordinario entro 120gg. dalla notificazione (D.P.R. 24 Novembre 1971, n.1199).

L'Istruttore tecnico
Geom.  Maurizio Floriddia



Il Dirigente ad interim
Arch.  Marcello Dinarfino

Il Responsabile del Procedimento
Arch.  Emanuele Ciciarella